Parma

KilometroVerde Viale Du Tillot, volontariato «green» per cittadini e aziende

Tutti nel bosco a coltivare futuro Un'impresa da duecento alberi

Fare squadra Protagonisti una trentina di collaboratori di Chiesi Farmaceutici, insieme a Fidas Schiaffino, Parma Incoming e il Centro di coordinamento Parma Clubs.

Ci sono tanti modi per contribuire alla crescita di un bosco: dedicare il proprio tempo, partecipare alla messa a dimora degli alberi, sostenere un progetto o scegliere di legare a esso il proprio nome in modo duraturo. Al bosco di viale Du Tillot queste diverse forme di impegno si sono incontrate in una giornata promossa da KilometroVerdeParma, che ha portato alla messa a dimora di oltre 200 nuovi alberi.

La mattinata ha visto protagonisti una trentina di collaboratori di Chiesi Farmaceutici, provenienti da venti Paesi diversi, impegnati in un'attività di volontariato aziendale coordinata da Cecilia Plicco, senior director shared value & sustainability di Chiesi Group, con il supporto di Selena Pelosi, Sv&s local community program manager. Ad accoglierli Loredana Casoria, segretario generale del Consorzio Forestale KilometroVerdeParma, e Stefania Solaro, tecnico forestale. L'iniziativa è stata anche un'occasione di approfondimento sul ruolo delle api e degli altri insetti impollinatori negli equilibri

del bosco, grazie al contributo di Giuseppe Mazzola di Beellionaire.

Nel pomeriggio, il coinvolgimento si è esteso alla cittadinanza, con la partecipazione di Fidas Schiaffino, Parma Incoming e del Centro di Coordinamento Parma Clubs. Presenti anche Ines Seletti, delegata nazionale Fidas, e gli assessori del Comune di Parma Francesco De Vanna e Daria Jacopozzi.

Fidas Schiaffino e Centro di Coordinamento Parma Clubs hanno scelto di compiere un passo ulteriore, acquisendo ciascuno un bosco e trasformando la propria partecipazione in un investimento concreto e duraturo nel patrimonio forestale del territorio.

Ecosistema Un focus anche sul ruolo delle api e degli altri insetti impollinatori.

Parma Incoming, tour operator di Confcommercio, ha invece ideato una formula originale per coinvolgere i propri ospiti internazionali: ogni gruppo in visita dall'estero riceve in dono un albero, lasciando a Parma un segno tangibile del proprio passaggio e un legame destinato a crescere nel tempo.

Anche l'Arboreto di KilometroVerdeParma si arricchisce grazie alla partecipazione di cittadini e privati che hanno scelto di contribuire alla sua realizzazione. Tra questi, AutoZatti ha aderito al progetto acquistando un albero, prendendo parte a un'iniziativa collettiva che guarda al futuro.

A tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato. Oltre 200 nuovi alberi sono il risultato di una giornata in cui gesti, scelte e forme di partecipazione differenti hanno trovato un obiettivo comune: contribuire alla crescita di un patrimonio verde condiviso, destinato a durare nel tempo.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Giovedì
Comprare o vendere casa: tanti consigli

Acquistare o vendere casa rappresenta una delle decisioni più importanti. Tuttavia, tra proposte d'acquisto, caparre, provvigioni, verifiche urbanistiche e conformità catastali, il percorso può nascondere insidie e dubbi non sempre facili da sciogliere. Per orientarsi tra proposte d'acquisto, compromessi, caparre, provvigioni, valutazione degli immobili e tutele legali, Federconsumatori Parma promuove un incontro aperto alla cittadinanza intitolato: «Compravendite immobiliari senza sorprese. Tutto quello che devi sapere prima di firmare e dopo».
L'appuntamento si terrà giovedì, con inizio alle 17,30, al salone Trentin della Camera del Lavoro di Parma, in via Casati Confalonieri, 5/A.
L'evento vedrà la partecipazione di relatori ed esperti qualificati: Paolo Sanna, già amministratore di Borsa Immobiliare, l'avvocata Silvia Dodi, Federconsumatori Parma. L'ingresso è libero e aperto a tutta la cittadinanza.

Incontro Rievocate la storia e le imprese del reggimento, dai Romani ai giorni nostri

Oltre il pericolo, la missione dei pontieri

Il colonnello Cosentino: «Impegnati anche nella bonifica di ordigni inesplosi»

Fiumi, ponti, ordigni inesplosi. Dalle grandi opere di ingegneria militare alle emergenze di oggi. Cambiano le epoche, ma non la missione dei pontieri: garantire la sicurezza della comunità.

Un memoria da custodire e tramandare, al centro della conferenza «I pontieri nella storia e la loro presenza a Parma», ospitata ieri nella sede locale dell'Unuci. Un incontro che ha riunito rappresentanti delle istituzioni e diverse espressioni della comunità cittadina, dal presidente del Consiglio comunale Michele Alinovi a Maurizio Trapelli, interprete della maschera Al Dsèvod. «Il reggimento ha una storia lunga e varia, caratterizzata da diversi avvenimenti e che ha seguito quella d'Italia nei suoi momenti più drammatici», ha osservato il colonnello Nicola Cosentino, attuale comandante.

Un legame che non appartiene soltanto al passato. «I pontieri si occupano ancora oggi della bonifica di ordigni inesplosi», ha ricordato. Ma il loro impegno si estende

Sede dell'Unuci Qui sopra, alcuni partecipanti all'incontro «I pontieri nella storia e la loro presenza a Parma».

anche oltre: dall'operazione "Strade sicure" agli interventi in caso di calamità. A legare questa storia a Parma è anche la tragedia del 1979, con il crollo dell'ala est del padiglione Cattani. A ricordarlo è stato Donato Carlucci, presidente della sezione locale dell'Unuci, che ha sottolineato «l'intervento repentino dei pontieri».

Un impegno costante, come dimostrano i disinneschi degli ordigni nell'area ex Castelletto negli ultimi due anni. Dalla Parma di oggi all'antica Roma. Il colonnello Massimo Moreni, già appartenente al Secondo reggimento Genio pontieri, ha ripercorso le origini del corpo: «I pontieri accompagnano da sempre la storia degli eserciti».

Furono i Romani a dotarsi delle prime unità organizzate: ne è un esempio il celebre ponte sul Reno realizzato da Giulio Cesare in appena dieci giorni. Una storia che attraversa i secoli, dall'epoca napoleonica alla nascita del quarto reggimento, fino ai giorni nostri.

Una continuità testimoniata anche dal tenente della Riserva Massimo Franchi: «Dalla stazione alle strade, ogni giorno siamo tutelati dai presidi del reggimento». Una presenza quotidiana, al servizio del territorio.

Althea Squiccimarro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aiello: «Via Bottego, un errore togliere la campana del vetro»

La rimozione della campana del vetro in via Bottego 9, sostituita da due piccoli bidoni davanti alla Cicletteria, finisce al centro di un'interrogazione a risposta scritta presentata dal consigliere comunale del Gruppo Vignali Andrea Aiello a sindaco, Giunta e presidente del Consiglio comunale. «Secondo quanto riferito da Iren alla cittadina, le campane sarebbero state rimosse per le difficoltà di manovra dei mezzi durante lo svuotamento, dovute al peso del vetro raccolto - afferma Aiello-. Una motivazione tecnica che non giustifica questa soluzione».

«Possibile che bastino due bidoni condominiali per servire residenti, condomini, negozi e locali pubblici? Anche se svuotati ogni giorno - continua il consigliere - la capacità di raccolta deve essere commisurata alle reali necessità». A preoccupare è anche la collocazione dei contenitori, davanti alla Cicletteria, in un'area che «presenta criticità» soprattutto nelle ore serali e notturne. «È il contrario di ciò che servirebbe per restituire decoro e sicurezza alla stazione». Con l'interrogazione Aiello chiede all'amministrazione di chiarire le ragioni della rimozione, valutare l'adeguatezza dei due bidoni e sollecitare un sopralluogo di Iren. Tra le soluzioni proposte, il ripristino delle campane oppure più contenitori distribuiti in punti accessibili, illuminati e sicuri.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guatelli: «Riapre la Corazza, importante riqualificazione»

Giulio Guatelli Consigliere comunale del Pd.

«Ha riaperto, completamente ristrutturata, la piscina della scuola Ulisse Corazza, nel cuore del Quartiere Molinetto».

Giulio Guatelli, consigliere comunale del Pd, sottolinea come l'impianto torni a disposizione della comunità «dopo un intervento realizzato da Parma Infrastrutture e dal Comune di Parma». «I lavori - prosegue - hanno riguardato il rifacimento totale degli spogliatoi secondo criteri di sicurezza, igiene e accessibilità, con spazi dedicati anche alle persone con disabilità. L'area della vasca è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione che ha coniugato efficientamento energetico e miglioramento del comfort visivo. Utile ricordare che nel 2024 è stato completato il miglioramento sismico dell'intera struttura scolastica. Il costo complessivo è stato di quasi 1,1 milioni di euro, finanziato per 948 mila euro da fondi Pnrr e per 150 mila da Parma Infrastrutture. L'apertura, visitata dagli assessori De Vanna e Bosi, è un altro tassello della strategia complessiva sugli impianti sportivi».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA